



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



REGOLAMENTO

**PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LA
PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE
DA PARTE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 92 D.LGS. 12.04.2006, N. 163
(ex Art. 18 Legge 109/94 e s.m.i.)**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2008

Il presente regolamento è composto da n. 16 (sedici) articoli.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- Art. 1 -

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art.92, comma 5, del Decreto Legislativo 12..04.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di costituzione, di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione del fondo incentivante previsto dall'art. 92, comma 5, del precitato decreto legislativo.
3. Il fondo è costituito in relazione alle prestazioni previste dall'articolo 2 qualora prestate, in tutto o in parte, dall'Ufficio Tecnico Comunale ed in relazione alle prestazioni di personale dipendente dal medesimo servizio tecnico.

- Art. 2 -

Definizione delle prestazioni

1. Per opera o lavoro pubblico si intendono quegli interventi che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione della legge descritto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 12..04.2006, n. 163 e s.m.i., compresi il recupero, il restauro e la manutenzione sia ordinaria che straordinaria di opere ed impianti che comportino la predisposizione di elaborati progettuali, che ogni anno devono essere prodotti dall'Ufficio Tecnico per provvedere al mantenimento del patrimonio comunale (stabili, impianti della pubblica illuminazione, strade, verde pubblico etc.).
2. Per progetti preliminare, definitivo ed esecutivo si intendono le prestazioni descritte rispettivamente ai comma 3, 4 e 5 dell'art. 93 del D.Lgs. in parola, eventualmente integrate e modificate ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 93.
3. Per i lavori pubblici, per i quali la soppressione della distinzione fisica tra progetto definitivo e progetto esecutivo, risponda a criteri di ragionevolezza, di economicità e di efficacia, questi due livelli possono essere congiunti e fusi in un unico livello di progettazione successivo a quello preliminare. Tale facoltà si applica su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006.
4. Rientrano altresì tra le prestazioni disciplinate dal regolamento anche le attività di: direzione dei lavori, redazione dei piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. 494/96 e s.m.i. e collaudo dei lavori.
5. Per atti di pianificazione generale si intendono quelli contemplati dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia urbanistica: il piano regolatore comunale articolato in piano di assetto del territorio (comunale o intercomunale) e piano degli



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- interventi e loro varianti, le varianti parziali al PRG ammesse dalla legge urbanistica regionale nelle more dell'approvazione del PAT e del PI, il piano urbano del traffico ed i suoi aggiornamenti, il piano di zonizzazione acustica ed i suoi aggiornamenti.
6. Per atti di pianificazione esecutiva si intendono i piani urbanistici attuativi di cui alla vigente normativa urbanistica (piani particolareggiati, piani di zona, piani di recupero, piani per insediamenti produttivi) e loro varianti (parziali o generali).

- Art. 3 -

Costituzione e accantonamento del fondo incentivante

1. Per i progetti di lavori pubblici la percentuale effettiva del fondo, nel limite massimo del 2%, va calcolata di volta in volta sull'importo dei lavori posto a base di gara (importo dei lavori oggetti a ribasso più oneri per la sicurezza), aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, per i quali siano state eseguite le prestazioni progettuali, in ogni caso al netto dell'IVA.
2. Per gli atti di pianificazione il fondo è calcolato nella misura del 30% sull'importo della tariffa professionali relativa allo specifico atto di pianificazione.
3. Il fondo relativo alla progettazione non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi; in sede di esecuzione si farà riferimento all'importo finale del lavoro calcolato con i prezzi a base di appalto.
4. Le somme occorrenti per la determinazione del fondo faranno carico, ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli progetti o atti di pianificazione, negli stati di previsione della spesa del bilancio comunale.

- Art. 4 -

Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi per gli interventi per i quali l'Amministrazione ha previsto o stabilito l'affidamento all'Ufficio Tecnico Comunale, salva ogni diversa determinazione in seguito all'accertamento dell'impossibilità dell'affidamento interno, sono conferiti con provvedimento del Responsabile Servizi Tecnici.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati: il responsabile unico del procedimento; il tecnico o i tecnici che assumono la responsabilità professionale del progetto (o atto di pianificazione); il tecnico o i tecnici che assumono la qualità di



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



progettisti, titolari formali dell'incarico e la direzione dei lavori -che devono avere i requisiti di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/2006-; il personale, diverso dai tecnici incaricati, che svolge l'attività di collaborazione -amministrativa e tecnica- per il raggiungimento del risultato.

3. L'attività di progettazione ed ogni altra attività disciplinata dal presente regolamento viene espletata durante il normale orario di lavoro.
4. Il personale incaricato della progettazione e della redazione dell'atto di pianificazione, e quello comunque interessato al progetto o al piano, potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore di straordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti dell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

- Art. 5 -

Modalità di attivazione

1. Per attivare il fondo di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere regolarmente approvato con atto del competente organo comunale.

- Art. 6 -

Attività di supporto al R.U.P. ed all'attività progettuale

1. In caso di attività progettuali che richiedono l'intervento di particolari professionalità, ove ricorrano le ipotesi di applicabilità di quanto disposto dagli artt. 10, comma 7, e 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, e dell'art. 8 del DPR 554/99, il Responsabile del Servizio può affidare apposito incarico professionale di supporto tecnico, legale o amministrativo ad esperti del settore.
2. Le relative spese troveranno copertura tra le somme a disposizione dell'Amministrazione previste nel quadro economico di progetto.

- Art. 7 -

Prestazioni parziali



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



1. Qualora all'Ufficio Tecnico Comunale sia affidato uno solo dei livelli di progettazione o la sola direzione lavori e gli altri livelli siano affidati o siano stati affidati a professionisti esterni, qualunque siano le caratteristiche, la tipologia e l'importo stimato del lavoro pubblico, la quota percentuale da calcolarsi sull'importo determinato ai sensi dell'art. 3 è la seguente:

a) progetto preliminare.....	15%
b) progetto definitivo.....	25%
c) progetto esecutivo.....	20%
d) direzione lavori e contabilizzazione.....	40%
2. Nel caso di attività di progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, D.L. e collaudo affidata all'esterno, la corresponsione dell'incentivo è dovuta solamente al responsabile del procedimento, se dipendente dell'Amministrazione Comunale, nella misura stabilita tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro tecnico-economico di progetto.

- Art. 8 -

Proprietà dei Progetti

1. I progetti elaborati dal personale dell'Ente restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione, la quale potrà farvi apportare, in qualsiasi momento, tutte le modifiche o varianti che riterrà opportune e necessarie a suo insindacabile giudizio.

- Art. 9 -

Ripartizione del fondo

1. Il fondo viene ripartito in funzione delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere così come previsto all'art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.
2. La quota di fondo relativa alle prestazioni per la progettazione dei lavori pubblici, determinata con i criteri di cui al precedente 3, salvo diversa ripartizione disposta dal Responsabile Servizi Tecnici in sede di liquidazione, è ripartita tra il personale secondo i seguenti criteri generali:
 - a) il 30% al responsabile unico del procedimento e all'eventuale personale che collabora con il R.U.P. nella misura che sarà indicata in sede di liquidazione dal Responsabile Servizi Tecnici



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- b) il 50% al tecnico o ai tecnici che sottoscrivono l'atto, assumendone la responsabilità professionale e che effettueranno le prestazioni di direzione e contabilizzazione lavori, del piano di sicurezza e di collaudo
 - c) il 20% al rimanente personale dell'ufficio tecnico (collaboratori tecnici ed amministrativi) che abbia partecipato direttamente mediante contributo intellettuale e materiale;
3. La quota di fondo relativa alle prestazioni per la redazione degli atti di pianificazione, salvo diversa ripartizione disposta dal Responsabile Servizi Tecnici in sede di liquidazione, è ripartita come segue:
- a) il 70% al tecnico o ai tecnici che redigono e sottoscrivono l'atto assumendone la responsabilità professionale
 - b) il 30% al rimanente personale dell'Ufficio tecnico (collaboratori tecnici ed amministrativi) che abbia partecipato direttamente alla predisposizione ed alla redazione dell'atto di pianificazione, mediante contributo intellettuale e materiale;
4. Se per ogni figura sono individuati più soggetti, la quota spettante a ciascuno è determinata dal Responsabile Servizi Tecnici in sede di liquidazione dell'incentivo;
5. Nel caso più funzioni siano assunte da un solo tecnico, le relative quote del fondo sono cumulabili.
6. Qualora non ci sia la partecipazione di cui ai commi 1 lettera c) e 3 lettera b), le relative quote sono attribuite ai tecnici firmatari degli atti con ripartizione disposta dal Responsabile Servizi Tecnici in sede di liquidazione.
7. Il Responsabile Servizi Tecnici, sentiti i destinatari del fondo, può stabilire in sede di liquidazione una diversa ripartizione rispetto a quanto previsto dai parametri del presente regolamento, purchè in funzione delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte.

- Art. 10 -

Liquidazione dell'incentivo relativo alla progettazione e agli atti di pianificazione

1. La liquidazione dell'incentivo viene effettuata con provvedimento del Responsabile Servizi Tecnici sulla base di un prospetto contenente il riparto del fondo medesimo, redatto dallo stesso responsabile in conformità ai criteri di cui al presente Regolamento, fatte salve, in relazione all'effettiva attività svolta, eventuali modificazioni delle quote precedentemente stabilite.
2. Per i soli progetti di lavori di importo stimati inferiore a 100.000 (centomila) euro la liquidazione dell'incentivo è fatta in un'unica soluzione ad avvenuta attestazione



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- della regolare esecuzione con l'atto di approvazione della contabilità finale e liquidazione del saldo finale.
3. Per i progetti di lavori di importo stimati superiore a 100.000 (centomila) euro la liquidazione dell'incentivo è effettuata in due fasi: la prima, pari al 50% dell'importo dovuto, ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo e la seconda, a saldo, successivamente alla redazione dello stato finale dei lavori e ad avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione.
 4. Il fondo relativo alle prestazioni degli atti di pianificazione è liquidato in due fasi:
 - a) la prima, pari al 50% dell'importo dovuto, entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di adozione dell'atto di pianificazione
 - b) la seconda, pari al restante 50% dell'importo dovuto, entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di approvazione dell'atto di pianificazione.

- Art. 11 -

Termini di chiusura per la liquidazione dell'incentivo

1. L'atto di liquidazione, indicante l'elenco dei soggetti partecipanti e per ciascuno di essi la somma effettivamente spettante in relazione all'avvenuta effettuazione delle competenze assegnate, è disposto con provvedimento del Responsabile Servizi Tecnici.
2. Al pagamento degli importi dovuti provvederà l'Ufficio Personale erogandolo con la prima busta paga utile.
3. Tutti i termini previsti per la liquidazione dell'incentivo possono essere automaticamente prorogati fino alla data della prima erogazione dello stipendio a favore dei destinatari.

- Art. 12 -

Oneri per la copertura assicurativa

1. Sono a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri per la stipula della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 90, comma 5 del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163.
2. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, la stipulazione è a carico dei soggetti stessi.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



3. L'Amministrazione Comunale garantisce per intero e con risorse proprie apposita copertura assicurativa ai tecnici comunali incaricati quali R.U.P., Direttore dei Lavori, Responsabile dei piani per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per gli ulteriori rischi professionali connessi allo svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento e derivanti dall'esercizio delle funzioni assegnate, ferma l'esclusione del caso di dolo o di colpa grave.

- Art. 13 -

Spese

1. Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti e dei piani, siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
2. La fornitura dei beni e dei materiali occorrenti per la redazione dei progetti e dei piani è effettuata con i normali sistemi di approvvigionamento previsti dall'ordinamento interno dell'Ente.
3. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.

- Art. 14 -

Disciplina di prestazioni professionali specialistiche

1. Sono estranee al presente Regolamento le prestazioni per:
 - a) gli studi e le analisi di fattibilità, la formazione di elenchi o di programmi annuali o pluriennali di lavori pubblici, comunque denominati, in quanto non configurabili come atti di progettazione,
 - b) gli studi e le indagini geognostiche, ideologiche, sismiche, agronomiche e chimiche, qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti nell'Ufficio Tecnico incaricato della progettazione.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- Art. 15 -

Applicazione del Regolamento

1. Il presente Regolamento si applica anche alle fasi procedurali non ancora concluse e per tutti i lavori per i quali non risulta essere stato ancora liquidato il fondo incentivante al momento della sua entrata in vigore.

- Art. 16 -

Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore all'avvenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
2. Copia del regolamento è inserita nella raccolta degli atti normativi dell'Ente.